



GRUPPO  
LAICI TERZO MONDO  
ONG DI COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

# CODICE ETICO

APPROVATO DAL CONSIGLIO DIRETTIVO IL 23/10/2019

REV\_01/2019

*"Cosa state facendo per gli altri?  
Non dite che un giorno o l'altro lo farete, ora è il momento.  
Non dite che qualcuno lo farà, quel qualcuno siete voi."  
Martin Luther King*

## INDICE

1.	Introduzione .....	1
2.	Destinatari .....	1
3.	Identità .....	2
3.1	Mission .....	3
3.2	Come opera .....	3
4.	Valori Etici .....	4
5.	Norme di comportamento .....	5
5.1	Rapporti con i donatori .....	5
5.2	Rapporti con i partner .....	5
5.3	Rapporti con i fornitori .....	6
5.4	Rapporti con i dipendenti, collaboratori, volontari, componenti degli organi sociali .....	6
5.5	Doveri degli operatori .....	7
5.6	Rapporti con i beneficiari .....	7
5.7	Comunicazione e Rapporti con i media.....	8
5.8	Organo di controllo .....	8
5.9	Autorità giudiziaria .....	8
6.	Provvedimenti In Presenza Di Violazione Del Codice Etico .....	9

## 1. INTRODUZIONE

Il presente Codice etico è stato elaborato e approvato dal Consiglio Direttivo di LTM – Gruppo Laici Terzo Mondo ed eventuali revisioni o modifiche, totali o parziali, devono essere sottoposte ad approvazione dello stesso organo.

Il Codice etico è stato adottato per stabilire in modo chiaro le responsabilità di ciascun soggetto che opera per conto dell'organizzazione o che interagisca con essa, assicurando quindi la corretta esecuzione della missione e la completa aderenza ai valori che ispirano l'operato della ONG in ogni campo di intervento.

Il Codice etico vuole quindi rendere esplicito, trasparente ed efficace il modello di organizzazione, gestione e controllo della ONG, al fine di prevenire rischi di responsabilità e reati cui può essere esposta nello svolgimento delle attività legate alla sua mission.

Il Gruppo Laici Terzo Mondo aderisce e rispetta i principi contenuti nella Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo, nella Convenzione dei Diritti dell'Infanzia e nella Convenzione sulla eliminazione di ogni forma di discriminazione contro le Donne.

Il Gruppo Laici Terzo Mondo persegue i propri scopi nel pieno rispetto delle normative comunitarie, nazionali ed internazionali, nonché nel rispetto delle Carte e dei Codici in cui si riconosce e, in particolare, la Carta Etica dell'AOI – Associazione delle Organizzazioni Italiane di cooperazione solidarietà internazionale e il Codice di autodisciplina della Comunicazione.

## 2. DESTINATARI

Il presente Codice etico è destinato agli organi statutari, agli amministratori, ai dipendenti, ai collaboratori, ai volontari e a tutti coloro che operano temporaneamente con il Gruppo Laici Terzo Mondo, sia in Italia che all'estero.

L'osservanza delle norme e delle previsioni contenute nel Codice etico costituisce parte integrante delle obbligazioni contrattuali derivanti dai rapporti di lavoro subordinato e parasubordinato (per i lavoratori dipendenti e per i lavoratori con contratto di collaborazione coordinata e continuativa) e

dai regolamenti contrattuali, e può comportare l'applicazione di provvedimenti nei casi di violazioni accertate.

I destinatari, in ragione delle responsabilità assegnate, provvederanno a dare adeguata informazione a terzi (fornitori, consulenti, donors, partner etc.) circa gli obblighi imposti dal Codice e a richiedere il rispetto degli obblighi che riguardano direttamente la loro attività.

### 3. IDENTITÀ

LTM - Gruppo Laici Terzo Mondo è un'Associazione di ispirazione cristiana costituita nel 1972 in collaborazione paritaria con la Provincia Meridionale Italiana dei Sacerdoti del Sacro Cuore.

L'Associazione persegue, senza scopo di lucro, finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento, in via esclusiva o principale di attività di interesse generale.

L'Associazione persegue le proprie finalità in particolare nella cooperazione internazionale per contribuire alla riduzione dello squilibrio tra Nord e Sud del mondo, attraverso la realizzazione di progetti mirati allo sviluppo economico, sociale e culturale nei Paesi del Sud e attraverso interventi e campagne di sensibilizzazione in Italia e in Europa.

LTM è un'associazione autonoma ed è gestita dall'Assemblea dei soci che stabilisce le linee di azione e dal Consiglio Direttivo che è responsabile della esecuzione delle attività.

È iscritta:

- all'Elenco delle OSC presso l'AICS, ex art. 26, comma 3, della Legge 125/2014 con Decreto n. 2016/337/000219/6 del 04/04/2016;
- al Registro delle associazioni e degli enti che operano in favore degli immigrati con numero di iscrizione A/800/2013/NA;
- all'Albo regionale della Campania degli enti di servizio civile nazionale con decreto dirigenziale n. 385 del 13/06/2006;
- al Registro regionale della Campania degli organismi operanti per la pace e i diritti umani con decreto dirigenziale n.1695 del 20/08/2001;
- all'Anagrafe delle Onlus con iscrizione in data 27/03/2015.

Le reti a cui aderisce sono:

- CONCORD Italia - Confederazione europea di associazioni della società civile che si occupano di cooperazione allo sviluppo e aiuto umanitario;

- COASIC – Coordinamento delle ONG e delle Associazioni di Solidarietà Internazionale in Campania;
- Tavolo di Cittadinanza presso il Comune di Napoli;
- Consulta degli immigrati presso il Comune di Napoli;
- Tavolo di Concertazione in Campania per la Cooperazione e l’Educazione allo Sviluppo.

La sede legale dell’Associazione è a Napoli, Via Depretis n° 62.

### 3.1 MISSION

LTM aspira a un mondo libero dalla povertà in cui si concretizzi l’uguaglianza e la giustizia sociale attraverso lo sviluppo sostenibile e la collaborazione tra i popoli.

Contribuisce al processo di lotta alla povertà e di crescita delle comunità con cui collabora per ridurre il divario tra il Nord e il Sud del pianeta e, allo stesso fine, sensibilizza la società di cui è espressione per l’adozione di uno stile di vita consapevole e responsabile.

Tra i suoi obiettivi contempla lo sviluppo comunitario nei paesi poveri, l’intervento in contesti di crisi o di emergenza, la formazione di operatori per lo sviluppo, la promozione di una cultura multietnica e solidale e la facilitazione di scambi e di esperienze volti all’inclusione sociale e all’integrazione dei migranti.

### 3.2 COME OPERA

La riduzione delle disuguaglianze tra Nord e Sud del mondo e lo sviluppo delle potenzialità dei paesi del Sud costituiscono i principi ispiratori dell’azione di solidarietà e cooperazione internazionale che LTM ha iniziato nel 1972.

La sostenibilità ambientale, finanziaria e sociale caratterizza tutti gli interventi di LTM. La sinergia con le politiche di sviluppo e con i partner locali (Dicasteri, Autorità locali, ONG, Università e Enti di ricerca) assume quindi un ruolo fondamentale nella realizzazione dei progetti, al fine di assicurare il perpetuarsi dei risultati anche successivamente alla fase di implementazione.

L’impiego di risorse umane locali, la valorizzazione del ruolo della donna e la promozione dei diritti umani rappresentano ulteriori elementi qualificanti dell’azione di LTM nei paesi del Sud.

LTM, in sintesi, interpreta lo sviluppo sostenibile come progresso economico e sociale coniugato alla salvaguardia dell’ambiente e delle generazioni future.

In Campania e nella Città metropolitana di Napoli LTM realizza interventi volti al supporto di minori a rischio di dispersione scolastica, all'integrazione dei migranti e al rafforzamento di pratiche educative innovative nelle scuole di ogni ordine e grado.

Per garantire efficacia e sostenibilità degli interventi, LTM valorizza il networking lavorando in sinergia con tutti gli stakeholder implicati: Autorità Locali preposte alle politiche sociali e all'educazione, Comunità di migranti, Istituti Scolastici, altre Organizzazioni della Società Civile e vari partner che apportano competenze e know-how diversificati e necessari per il raggiungimento degli obiettivi prefissati.

#### 4. VALORI ETICI

LTM – Gruppo Laici Terzo Mondo si impegna, in ogni campo della sua azione, ad agire secondo i seguenti principi:

**Onestà:** ciascuno deve impegnarsi, nell'espletamento del proprio incarico, a non perseguire l'utile personale o dell'Organizzazione a discapito delle leggi vigenti e delle norme esposte nel Codice etico, o a compiere azioni che, secondo il comune senso di coscienza, contrastano con la rettitudine di comportamento.

**Legalità:** ciascuno, nell'ambito delle proprie attività e competenze, è tenuto a conoscere e osservare le discipline codificate (leggi, atti equiparati, regolamenti) emanate da Istituzioni Internazionali e Nazionali e, in particolare, le norme relative alla disciplina delle scritture contabili e del bilancio, le norme sulla tutela dei dati personali, della salute e della sicurezza, le norme in materia di lavoro.

**Solidarietà:** ciascuno, nell'ambito delle proprie attività e competenze, deve seguire una condotta ispirata al senso comune di giustizia sostanziale e di solidarietà.

**Uguaglianza e non discriminazione:** ciascuno, nell'ambito delle proprie attività e competenze, deve garantire uniformità di trattamento prescindendo da differenze di età, sesso, razza, handicap fisici, religione.

**Tutela e valorizzazione della persona:** ciascuno deve garantire, nello svolgimento del proprio lavoro, il rispetto della persona e la valorizzazione delle capacità individuali.

**Diligenza:** ciascuno è chiamato ad assolvere alle proprie mansioni con attenzione ed accuratezza.

**Trasparenza:** ciascuno, nell'ambito delle proprie attività, è chiamato a svolgere le proprie mansioni secondo un criterio che favorisca la comprensione delle attività da parte di tutti; ogni azione deve perciò essere facilmente individuabile in tutti i suoi passaggi.

**Imparzialità:** ciascuno deve agire e giudicare secondo obiettività ed equanimità, senza favoritismi e interessi personali, evitando ogni conflitto di interesse.

**Riservatezza:** ciascuno deve astenersi dalla divulgazione di dati sensibili e rispettare le norme vigenti in tema di trattamento dei dati personali.

## 5. NORME DI COMPORTAMENTO

Nelle relazioni con donatori, partner, fornitori, dipendenti/collaboratori, beneficiari, media, organi di controllo, Autorità giudiziaria, LTM mantiene, in base ai principi etici sopra esposti, le seguenti norme di comportamento:

### 5.1 RAPPORTI CON I DONATORI

- assicura ai donatori un'informazione completa e trasparente sull'Associazione, sulle iniziative da sostenere, sulle finalità delle raccolte fondi, sui risultati ottenuti;
- non esercita pressioni illecite al fine di indurre ad effettuare donazioni;
- rispetta la normativa vigente in materia di veridicità delle dichiarazioni rese;
- rende nota l'entità delle donazioni ricevute e il conseguente impiego;
- si impegna a garantire la riservatezza dei donatori;
- rifiuta donazioni da aziende che violano i diritti umani, dei lavoratori e dell'ambiente, che producono o commerciano armamenti, materiali pornografici e quant'altro sia lesivo della persona umana e dell'ambiente;
- assicura che le erogazioni, i contributi e i finanziamenti siano destinati esclusivamente agli scopi per i quali sono stati assegnati;
- garantisce un'attenta amministrazione dei fondi utilizzati.

### 5.2 RAPPORTI CON I PARTNER

LTM, nella scelta dei partner e durante la realizzazione di attività condivise, adotta i

seguenti criteri:

- esclude ogni fine di lucro;
- esige la condivisione dei propri principi etici.

### 5.3 RAPPORTI CON I FORNITORI

LTM predilige gli operatori tecnici ed economici dei Paesi di intervento per favorire lo sviluppo locale, ove sia garantita la necessaria economicità e qualità di beni e servizi necessari.

Nella scelta dei fornitori e nell'ambito delle procedure di gara per l'acquisto di beni e servizi, effettua valutazioni obiettive secondo i criteri di competitività, qualità, economicità, prezzo.

I fornitori sono tenuti all'osservanza delle norme vigenti e del presente Codice etico.

### 5.4 RAPPORTI CON I DIPENDENTI, COLLABORATORI, VOLONTARI, COMPONENTI DEGLI ORGANI SOCIALI

LTM è impegnata a:

- rispettare i principi contenuti nella Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo, nella Convenzione dei Diritti dell'Infanzia e nella Convenzione sulla eliminazione di ogni forma di discriminazione;
- rispettare gli standard minimi internazionali delle condizioni di lavoro e dei diritti fondamentali del lavoratore.

Pertanto, nello specifico:

- offre a tutti gli operatori le stesse opportunità di crescita professionale, basandosi su criteri di merito e senza alcuna discriminazione;
- persegue il continuo miglioramento delle competenze di ciascuno, favorendo i percorsi formativi e utilizzando metodi e strategie operative innovativi e sempre più efficaci;
- garantisce il riconoscimento e la valorizzazione delle competenze e del contributo di ciascuno per il raggiungimento degli obiettivi comuni;
- garantisce un ambiente di lavoro adeguato e funzionale all'attività da svolgere;
- garantisce la diffusione del Codice etico e delle procedure per la relativa applicazione;
- garantisce la tutela della privacy;
- garantisce il rispetto delle norme in materia di tutela della salute e della sicurezza;



- agli operatori all'estero, garantisce un'adeguata informazione sulle condizioni di vita e di sicurezza dei paesi in cui saranno impiegati, nonché sulle pratiche sanitarie di prevenzione cui si deve attenere.

### 5.5 DOVERI DEGLI OPERATORI

Fermo restando quanto previsto dalla normativa, in particolare ciascun operatore in Italia e all'estero deve:

- rispettare i diritti fondamentali della persona, con particolare riferimento ai diritti dell'infanzia e della donna e all'eliminazione di ogni forma di discriminazione;
- osservare un comportamento e un abbigliamento decorosi, rispettosi dell'ambiente socio-culturale e del posto di lavoro, dei colleghi, dei partner, dei fornitori, dei beneficiari diretti, delle istituzioni e degli usi, culture e confessioni locali, sempre nel rispetto della dignità del proprio e dell'altrui ruolo;
- garantire un corretto utilizzo delle risorse dell'Associazione;
- rispettare le regole di comportamento stabilite in materia di sicurezza, privacy, contabilità e contratti.

A ciascun operatore è vietato:

- il coinvolgimento in operazioni militari o affini;
- il possesso e/o la detenzione di armi o di strumenti di offesa;
- ogni comportamento che arrechi danno, anche solo di immagine, all'Associazione;
- l'impiego di lavoratori minorenni in attività subordinate;
- l'utilizzo di sostanze psicotrope;
- ricevere o accettare compensi, doni o altri tipi di pagamenti e benefici da persone o entità che possono trarre un vantaggio dai programmi gestiti da LTM;
- ogni comportamento che possa configurarsi, nei confronti di chiunque e in special modo nei confronti di minorenni, quale violenza fisica e/o morale, molestia, abuso di autorità, truffa e frode.

### 5.6 RAPPORTI CON I BENEFICIARI

I beneficiari degli interventi di LTM devono essere pienamente informati sulle attività e sulle risorse impiegate nei progetti che li vedono coinvolti.

I beneficiari hanno diritto a un uso efficace, efficiente ed equo delle risorse messe a loro disposizione.

LTM garantisce la riservatezza dei dati personali dei beneficiari.

Nella individuazione dei beneficiari, LTM rispetta tutti i principi contenuti nel presente Codice etico.

## 5.7 COMUNICAZIONE E RAPPORTI CON I MEDIA

La comunicazione di LTM è improntata sui seguenti criteri:

- Onestà, Verità e Correttezza;
- Responsabilità;
- Verificabilità dei contenuti e delle fonti;
- Non aggressività, sia nei testi che nelle immagini;
- Rispetto dei diritti e della dignità della persona.

## 5.8 ORGANO DI CONTROLLO

I rapporti con i soggetti che svolgono attività di controllo e revisione rispettano i principi di:

- Verità e Correttezza;
- Tempestività;
- Trasparenza;
- Condivisione delle informazioni.

All'organo di controllo viene garantita la massima collaborazione, evitando qualsiasi comportamento ostruzionistico.

## 5.9 AUTORITÀ GIUDIZIARIA

LTM assicura, laddove fosse richiesto, la dovuta collaborazione agli organi della Giustizia.

A tal fine, si impegna a non esercitare condizionamenti di qualsiasi natura sulla persona chiamata a rendere dichiarazioni davanti all'Autorità Giudiziaria al fine di indurla a non rendere dichiarazioni o a renderle mendaci.

LTM si impegna altresì a non aiutare chi abbia realizzato un fatto penalmente rilevante al fine di eludere le investigazioni dell'autorità o di sottrarsi alle ricerche di questa.

## 6. PROVVEDIMENTI IN PRESENZA DI VIOLAZIONE DEL CODICE ETICO

Ogni violazione ai contenuti del Codice deve essere segnalata all'Organo di Vigilanza individuato dal Consiglio Direttivo.

Tutti i soggetti interessati sono tenuti a segnalare, verbalmente o per iscritto e in forma anonima, eventuali inosservanze e violazioni del presente Codice etico. Le eventuali segnalazioni devono essere indirizzate all'Organo di Vigilanza. Gli autori delle segnalazioni sono tutelati contro eventuali ritorsioni per aver riferito comportamenti non corretti, fatti salvi gli obblighi di legge.

Il presente Codice etico deve essere pubblicato sul sito internet istituzionale dell'Associazione e reso noto a tutti i destinatari individuati all'art. 2 che precede e da questi letto, condiviso e sottoscritto per presa visione e per adesione.

Il Consiglio Direttivo adotta tutte le misure necessarie ad assicurare e monitorare l'implementazione del presente Codice etico.

LTM, a tutela della propria immagine e del proprio patrimonio, si riserva di adottare i provvedimenti necessari sia in termini legali sia in termini di sanzioni, come previsto nei singoli contratti di lavoro.